

Appuntamenti

CENTRO ITALIANO DI PSICOLOGIA E DI IPNOSI APPLICATA... SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO... LA MELACOTOGNA...

CORSI DI LINGUA CINESE... CORSO DI AGOPUNTURA... CORSI DI LINGUA TEDESCA...

IL CENTRO ARTISTICO CULTURALE VELCA... ARGOSTUDIO...

Mostre

PALAZZO DEI CONSERVATORI... UNIVERSITÀ LA SAPIENZA... PALAZZO VENEZIA...

MUSEO DEL FOLKLORE... PALAZZO BRASCHI... CASTELLO DI S. SEVERA...

Taccuino

Soccorso stradale... Numeri utili... Dona sangue... Unificate le linee Atac...

«28» e «28 barrato»... Urga sangue...

Tv locali

VIDEOOUNO canale 59... T.R.E. canale 29-42... TVA canale 40...

GBR canale 47... RETE ORO canale 27...

Il Partito

SEMINARIO DEL PCI SU: BILANCIO E SPESA MILITARE... SEZIONE ENTI LOCALI... AVVISO ALLE ZONE...

ca. Le cartoline saranno in distribuzione nei giorni seguenti in Federazione... COMITATO REGIONALE... CASTELLI... TIVOLI... NUMERI ESTRATTI FESTA UNITÀ...

Raccapricciante a Barbarano Romano (Viterbo): le vittime avevano sedici anni

Tre ragazzi sotto un trattore Il mezzo si è ribaltato: morti sul colpo

Forse è stata una sciagurata «bravata»: il pesante veicolo usato da un gruppo di giovani per una passeggiata nei campi - Feriti altri tre del gruppo - Ieri sera consiglio comunale sospeso, oggi nel paese proclamata una giornata di lutto - Indaga la magistratura

Si recavano allegramente verso la campagna, iaddove il padre di uno di loro aveva un allevamento di cavalli. Li conduceva un trattore, alla guida del quale un loro coetaneo, il più baldanzoso di tutti. Il terreno accidentato li ha fermati e il pesante mezzo li ha travolti. Tre di essi sono rimasti schiacciati, altri tre sono riusciti a scamparla. È accaduto nelle campagne di Barbarano Romano, nel Viterbese, nel pomeriggio di ieri.

Sul caso intanto ha aperto un'inchiesta la magistratura. È da verificare infatti se il ragazzo che guidava aveva o no il permesso dei genitori. In tal caso bisogna accertare se non sia stata un'imprudenza da parte loro a fidare un mezzo così pesante e complicato nelle mani di un giovane di 16 anni. In qualunque modo sia andata però, la famiglia è stata già drammaticamente «punita» dalla malasorte.

Sub romano muore nelle acque della Maddalena

Sarà l'autopsia a stabilire le cause della morte dell'impiegato della Rai, Aldo Rao, 31 anni annegato nelle acque di Budelli a largo della Maddalena in Sardegna. La disgrazia è avvenuta nel pomeriggio di domenica, Aldo Rao con la fidanzata ed un amico a bordo di un gommone si è recato nei pressi dell'isola di Budelli. Prima si è immerso l'amico, Ernesto Paglicci poi è sceso in acqua il giovane impiegato della Rai, Aldo Rao non è più riemerso. L'amico lo ha trovato privo di vita sul fondo. L'autopsia dovrà stabilire se la morte è stata provocata da una sincope o da embolia.

Esportatore di Magliano Sabina arrestato per reati valutari

Un esportatore di Magliano Sabina, Amedeo La Torre, di 47 anni è stato arrestato dai funzionari della dogana dell'aeroporto di Fiumicino con l'accusa di infrazione alle leggi valutarie. Era in partenza dal Leonardo da Vinci per Panama. Nella sua «24 ore» i funzionari doganali hanno trovato un libretto di assegni di conto estero, alcune azioni di una società da lui costituita a Panama e un attestato dal quale La Torre risulta possessore di azioni della stessa società per complessivi 50 mila dollari.

Snia di Rieti: la Regione interviene presso il ministro

Per esaminare i problemi della Snia di Rieti e ricercare le possibili iniziative ad assumere per la ripresa produttiva e la salvaguardia dei livelli occupazionali, il presidente della giunta regionale del Lazio, Sebastiano Montali, ha richiesto - afferma una nota - un incontro urgente col ministro dell'Industria Renato Altissimo. Nel telegramma al ministro, Montali sottolinea l'urgenza del problema, richiamando anche gli impegni precedentemente assunti in sede governativa.

Aids: un centro di informazione dell'osservatorio regionale

L'osservatorio epidemiologico regionale (telefoni 462109 - 464971 - 485671 - 474259) ha attivato - afferma una nota - un centro di informazione e di documentazione per i medici e i servizi sanitari che si occupano di Aids. Tale centro non è abilitato a ricevere richieste di informazioni da parte dei singoli cittadini, che possono rivolgersi ai loro medici curanti per ogni quesito diagnostico. La Regione Lazio ha individuato - prosegue la nota - strutture specialistiche che effettuarebbero il controllo clinico dei soggetti risultati positivi al programma di screening attivato per tutte le donazioni di sangue: tali strutture sono localizzate presso la Usl Rm 3 (Policlinico Umberto II, Rm 19 Policlinico Gemelli), Rm 16 (ospedale Spallanzani) e per i problemi pediatrici Rm 1 (ospedale Bambin Gesù).

Uno è rimasto ustionato, l'altro è precipitato dal terzo piano

Giochi pericolosi in casa: due bambini in fin di vita

L'avevano visto tante volte nel film: l'automobile prende fuoco e il cattivo perde. Perché non provaci anche loro con le piccole macchinine? Ecco allora che Alessio Petrocelli, 13 anni e Daniele Zazzera, 12 anni approfittando dell'assenza dei genitori del primo, recuperano una bottiglia di alcool e dei fiammiferi e si accingono a dar fuoco alla loro macchinina. Il tempo di sfregolare il fiammifero e la bottiglia di alcool scoppia nelle mani di Daniele trasformandolo in un batter

d'occhio in una torcia umana. Anche Alessio viene toccato dalle fiamme ma solo perché tenta di soccorrere l'amico. Così come si brucia un po' dappertutto il fratello maggiore di Alessio, Guido Petrocelli, 26 anni, corso in aiuto dei ragazzi che gridavano terrorizzati. La tragedia è stata sfiorata perché intanto le fiamme si propagavano all'appartamento. È accaduto alle 19 di ieri sera in via Capo d'Africa, 108. I vigili del fuoco accorsi per spegnere le fiamme hanno condotto

Alessandra Ciancai, 39 anni, assassinata al maternità del San Giovanni, dove lavorava come infermiera

La lite, poi coltellate contro la moglie

«L'ho uccisa perché non sopportavo che si rifacesse una vita senza di me» Il marito Claudio Civolani, da cui la donna era separato da due anni, ha inferito sulla vittima - «Non te ne devi andare...» - Tante ore in sala operatoria non sono valse a nulla - L'assassino si è costituito, dopo un po', al commissariato del Celio: «Arrestatemi, ho ucciso mia moglie»



Claudio Civolani, l'assassino

Al torace, all'addome, alla schiena, alle braccia. Ha aggredito la moglie - da cui era separato da due anni -, l'ha riempita di coltellate, con rabbia, accettato dall'occhio. Lei, Alessandra Ciancai, 39 anni, infermiera, è stramazza al suolo, nel corridoio semibuio del reparto di maternità del San Giovanni, dove stava per prendere servizio. I colleghi l'hanno soccorsa. È entrata subito in sala operatoria. Per qualche ora i medici hanno tentato il tutto per il tutto per salvarla la vita. Ma il coltello era andato troppo a fondo. Aveva colpito e distrutto organi vitali.

Così, Alessandra Ciancai non ce l'ha fatta ed è morta più tardi in un letto del reparto rianimazione. Il marito, Claudio Civolani, 42 anni, anche lui infermiere ma al Policlinico, ha girato in stato di choc per alcune ore nelle vie intorno all'ospedale. Con i vestiti sporchi di sangue s'è poi presentato al commissariato del Celio. «Ho ucciso mia moglie, arrestatemi», ha detto, sconvolto, all'ufficiale di polizia. È finito in galera con l'accusa di omicidio volontario. La causa del delitto: l'uomo - ha detto Civolani - alcuni amici di famiglia -

non riusciva a sopportare l'idea che la donna con cui aveva vissuto per tanti anni e da cui aveva avuto due figli (che ora hanno 16 e 17 anni) potesse rifarsi una vita senza di lui. Anzi costruendo un nuovo rapporto con un altro uomo. Sembra infatti che Alessandra Ciancai durante uno degli ultimi incontri avuti con il marito gli aveva detto che stava cominciando una nuova esperienza con un altro. E lui non ha resistito. Già prima, insistentemente, in maniera quasi ossessiva, aveva pedinato e aggredito più volte la moglie. «Non devi lasciarmi», le aveva detto

Traffico, nuovo giro in città per il neoassessore Palombi

Vertice ieri pomeriggio negli uffici dell'assessorato alla vigilanza urbana per il piano che dovrebbe disciplinare il transito e la sosta dei pullman turistici a piazza San Pietro il mercoledì, giorno tradizionalmente riservato all'udienza del papa. Alla riunione hanno partecipato gli assessori Palombi (traffico), Ciocci (polizia urbana) il comandante della sala operativa dei vigili, Boccacci, e i tecnici dei gruppi speciali. Sull'esito dell'incontro concluso a tarda sera, è rimasto segreto, non è trapelata nessuna indiscrezione. Del programma comune si conoscono le linee generali: manca sarebbe quella di consentire la sosta ai mezzi in via della Conciliazione solo per il tempo necessario alla discesa dei passeggeri. Al termine dell'udienza, poi,

pullman verrebbero chiamati dal parcheggio di zona via radio. Dei risultati del summit se ne parlerà in modo più esauriente forse questa mattina, nel corso del secondo sopralluogo disposto dall'assessore Palombi per verificare l'andamento del traffico con la ripresa della città dopo la pausa estiva. Il giro che in sostanza ricalcherà quello di giovedì scorso partirà da piazza del Popolo. Alle 7.45 assessori a bordo di un micro-bus partiranno per un percorso che questa volta raggiungerà la più vicina periferia per far ritorno nel centro nell'ora di punta. Lo scopo è di osservare l'andamento del flusso dei veicoli in prossimità degli incroci caldi, nei punti più nevralgici e soprattutto nelle vicinanze delle scuole.

Lavoro e sviluppo: se ne parla alle Feste

Proseguono le Feste dell'Unità della zona Tuscolana, della zona Gianicolense, XVI circoscrizione Massimilia e Massimilia di Tor Sapienza e Tor Tre Teste. Questi i programmi di oggi: Al Parco di viale Palmiro Togliatti oggi alle 19 dibattito con Agostino Marianetti e Paolo Ciofi su «Sviluppo e occupazione, due variabili indipendenti?». Alla Festa della zona Gianicolense proseguono dalle 16 alle 19 il laboratorio incontro con la danza di Estelle Bacalov. Dalle 16.30 alle 20 animazione, ricreazione, visite guidate sul territorio con Giacomo Aiatri di Italia Nostra. Alle 21 nello spazio giovanile la discoteca. Presso l'impianto sportivo comunale di via Tor Sapien-

LOEWE - TV COLOR ALTA TECNOLOGIA GARANZIA: 3 ANNI e 6 MESI RIVENDITORE ESCLUSIVO DI ZONA MAZZARELLA BARTOLO ROMA - Via delle Medaglie d'Oro, 108 - Tel. 386508 MAZZARELLA & SABBATELLI ROMA - Via Tolomeide, 16/18 - Tel. 319916 Alcuni esempi: TVC 22" L. 40.000 x 36 mesi TVC 27" L. 48.000 x 36 mesi